

# CONTRATTO PER IL GOVERNO DEL CAMBIAMENTO



## SOMMARIO

1.	Il funzionamento del Governo e dei Gruppi Parlamentari	6
2.	Acqua pubblica	8
3.	Agricoltura e pesca – made in italy	9
4.	Ambiente, green economy e rifiuti zero	10
5.	Banca per gli investimenti e risparmio	13
	Banca per gli investimenti	13
	Tutela del risparmio	14
6.	Conflitto d’interessi	15
7.	Cultura	16
8.	Debito pubblico e deficit	17
9.	Difesa	17
10.	Esteri	18
11.	Fisco: flat tax e semplificazione	19
	Sterilizzazione clausole IVA e accise	19
	Detassazione e semplificazione per famiglie, imprese e partite IVA	19
12.	Giustizia rapida ed efficiente	22
	Area Magistratura e tribunali	22
	Area penale, procedura penale e difesa sempre legittima	22
	Certezza della pena	23
	Area civile, procedura civile e costi della giustizia	24
	Diritto di famiglia	24
	Reati ambientali e tutela degli animali	25
	Contrasto alle mafie	25
	Ordinamento penitenziario	25
	Giustizia tributaria	26
13.	Immigrazione: rimpatri e stop al business	26
14.	Lavoro	29
15.	Lotta alla corruzione	30



16.	Ministero per le disabilità	31
17.	Pensioni. Stop legge fornero	33
18.	Politiche per la Famiglia e natalità	33
19.	Reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza	34
	Reddito di cittadinanza	34
	Pensione di cittadinanza	35
20.	Riforme istituzionali, autonomia e democrazia diretta	35
21.	Sanità	38
22.	Scuola	41
23.	Sicurezza, legalità e forze dell'ordine	43
	Forze dell'ordine	43
	Vigili del Fuoco	43
	Polizia Locale e coordinamento con le forze dell'ordine statali	43
	Cyber security e contrasto al bullismo	44
	Gioco d'azzardo	44
	Occupazioni abusive	44
	Sicurezza stradale	45
	Campi nomadi	45
24.	Sport	46
	Impianti	46
	Società e Associazioni sportive	47
25.	Sud	48
26.	Tagli dei costi della politica, dei costi delle istituzioni e delle pensioni d'oro	48
27.	Trasporti, infrastrutture e telecomunicazioni	48
28.	Turismo	50
29.	Unione Europea	53
30.	Università e ricerca	55

## **17. PENSIONI. STOP LEGGE FORNERO**

Occorre provvedere all'abolizione degli squilibri del sistema previdenziale introdotti dalla riforma delle pensioni cd. "Fornero", stanziando 5 miliardi per agevolare l'uscita dal mercato del lavoro delle categorie ad oggi escluse.

Daremo fin da subito la possibilità di uscire dal lavoro quando la somma dell'età e degli anni di contributi del lavoratore è almeno pari a 100, con l'obiettivo di consentire il raggiungimento dell'età pensionabile con 41 anni di anzianità contributiva, tenuto altresì conto dei lavoratori impegnati in mansioni usuranti.

Inoltre è necessario riordinare il sistema del welfare prevedendo la separazione tra previdenza e assistenza.

Prorogheremo la misura sperimentale "opzione donna" che permette alle lavoratrici con 57-58 anni e 35 anni di contributi di andare in quiescenza subito, optando in toto per il regime contributivo. Prorogheremo tale misura sperimentale, utilizzando le risorse disponibili.

## **26. TAGLI DEI COSTI DELLA POLITICA, DEI COSTI DELLE ISTITUZIONI E DELLE PENSIONI D'ORO**

Riteniamo doveroso intervenire nelle sedi di competenza per tagliare i costi della politica e delle istituzioni, eliminando gli eccessi e i privilegi. Occorre ricondurre il sistema previdenziale (dei vitalizi o pensionistico) dei parlamentari, dei consiglieri regionali e di tutti i componenti e i dipendenti degli organi costituzionali al sistema previdenziale vigente per tutti i cittadini, anche per il passato.

Occorre razionalizzare l'utilizzo delle auto blu e degli aerei di Stato, oltre che l'utilizzo dei servizi di scorta personale.

Per una maggiore equità sociale riteniamo altresì necessario un intervento finalizzato al taglio delle cd. pensioni d'oro (superiori ai 5.000,00 euro netti mensili) non giustificate dai contributi versati.